



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- Alle Direzioni centrali del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
- All' Ufficio centrale ispettivo
- Alle Direzioni regionali ed interregionali dei Vigili del fuoco
- Ai Comandi provinciali dei Vigili del fuoco
- Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento e con il Capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

Oggetto: Santa Barbara 2015 – Messaggio augurale del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.-

Nella ricorrenza della nostra patrona Santa Barbara, il Corpo nazionale celebra con gioia i valori della propria identità.

Lo spirito di sacrificio, la passione, il senso del dovere, il coraggio e la solidarietà, costituiscono il patrimonio di un lungo cammino che i Vigili del fuoco hanno compiuto al fianco della società, al cui servizio quotidianamente si spendono con uno slancio generoso in cui tutti i cittadini riconoscono uno spirito di grande dedizione e vicinanza.

Sono questi i valori che danno senso, vigore e orientamento al nostro lavoro, e di cui abbiamo saputo dare ampia e viva testimonianza anche nel corso di questo anno. Su tutto il territorio nazionale abbiamo garantito una presenza capillare e costante con oltre 700.000 interventi. La nostra organizzazione ha confermato la capacità di rispondere con eccezionale



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

competenza anche nelle prove più dure, conquistando, grazie alle indiscusse doti umane e all'abnegazione del personale tutto, traguardi che sembravano irraggiungibili.

In tutte le Regioni, dall'Emilia Romagna alla Toscana, dal Veneto, alla Calabria e da ultimo in Campania e in Sicilia, infatti, notevole è stato lo sforzo complessivo imposto dalle consistenti ondate di maltempo che, con forti piogge e alluvioni, hanno afflitto la popolazione alla quale i Vigili del fuoco hanno offerto soccorso con grande professionalità e sprezzo del pericolo. Si è dovuto far ricorso a misure straordinarie, all'impiego delle Colonne Mobili Regionali, al coinvolgimento di unità speciali e specialistiche per far fronte a impegnativi eventi emergenziali spesso concomitanti e, per questo, ancora più complessi da gestire. A tutto ciò, naturalmente, si è aggiunto l'assolvimento quotidiano dei compiti di soccorso, controllo e prevenzione che assorbono considerevoli energie, specie quando a caratterizzarli sono scenari le cui numerose implicazioni impongono particolare costanza e competenza. Mi riferisco, ad esempio, alle periodiche campagne antincendi boschive, ma anche ai cosiddetti interventi ordinari che risultano molto spesso caratterizzati da elementi di indubbia complessità ovvero da elevati fattori di rischio.

Si tratta di attività ordinarie, ma che mettono senz'altro in luce quella passione che ci contraddistingue tanto nelle situazioni di grande pericolo quanto in quelle più routinarie del nostro servizio quotidiano.

I numeri, anche se sempre consistenti, non possono, da soli, descrivere la qualità e la complessità delle operazioni di soccorso svolte non solo in occasione di rilevanti calamità naturali ma anche per tutti gli altri eventi incidentali.

La nostra è una organizzazione che merita una conoscenza profonda per poterne comprendere le reali caratteristiche; andrebbe costantemente osservata da vicino, per coglierne



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

gli sforzi effettivi, anche e soprattutto in ragione dell'approccio discreto e schivo di clamori con cui è solita operare.

Il Paese, che ripone fiducia nella nostra affidabilità, si aspetta da noi il massimo, soprattutto in termini di tempestività, efficienza e capacità tecnico-operativa. La risposta alla domanda di sicurezza non sempre, tuttavia, è agevole. Le notevoli risorse impegnate per l'Expo appena terminato, e la nuova sfida per il Giubileo che sta per prendere il via, sono solo esempi di quanto sia robusto e continuo il coinvolgimento dei Vigili del fuoco ogni giorno. Proprio per questo, in una data che mi è particolarmente cara perché mi ricorda, tra l'altro, il momento del mio ingresso in questa impareggiabile struttura ormai 35 anni fa, desidero esprimere la mia più ampia e incondizionata gratitudine per l'impegno e la sensibilità con cui le donne e gli uomini del Corpo Nazionale hanno saputo porsi dinanzi alle situazioni di disagio più disparate, garantendo sempre interventi risolutivi. Sono vicino con commozione alle famiglie dei colleghi che hanno espresso il loro valore sino all'estremo sacrificio, e a quanti si sono infortunati nell'adempimento del proprio dovere. Giunga a loro il mio saluto affettuoso e la conferma della più alta attenzione affinché i livelli di protezione non vengano mai meno.

Nell'anno delle riforme che tuttora ci vedono impegnati a individuare meccanismi di miglioramento appropriati e in linea con lo sviluppo di un Corpo che necessita di una crescente ottimizzazione dell'efficacia delle funzioni svolte, desidero ringraziare tutto il personale che, pur senza trascurare i compiti di pertinenza, ha saputo collaborare e continua a dedicarsi con estrema cura ai processi di innovazione che ci riguardano o nei quali riteniamo di dover essere maggiormente coinvolti e più giustamente riconosciuti. Rinnovo la mia riconoscenza ai direttori regionali e centrali, per il supporto alla strategia; ai comandanti e ai dirigenti, per la responsabile azione di governo tecnico e ai funzionari, per le capacità espresse, ma anche per il sostegno e le idee; a tutto il personale operativo, tecnico, amministrativo e informatico, per la fedele e competente partecipazione ad una più moderna



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

progettualità; a tutte le organizzazioni sindacali, per la consueta attenzione alle problematiche del Corpo e la scrupolosa ricerca di un dialogo sempre costruttivo; al personale in congedo, per lo spirito di squadra che seguita a custodire.

Incoraggio tutti i componenti di questa nostra straordinaria famiglia ad affrontare il futuro con serenità e ottimismo, con la fierezza di rappresentare ogni giorno, in questa Italia che amiamo, una punta di assoluta eccellenza.

Con questi intendimenti rivolgo a tutti gli appartenenti al Corpo, in servizio e in quiescenza, permanenti e volontari, i miei sentimenti di stima e i miei più calorosi auguri.

Suono forte Barbara e tutti!

Giomi

**IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)**